RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2026





PREMESSA

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2026. Esso costituisce il documento di politica gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del **PTOF triennio 2025/28,** in rapporto ai periodi:

- Gennaio/Agosto 2026 (anno scolastico 2025/26)
- Settembre/Dicembre 2025 (anno scolastico 2026/27).

Il Programma Annuale, infatti, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo-contabile, attraverso la pianificazione degli interventi e delle azioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'offerta formativa, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto.

La relazione che accompagna il Programma Annuale (P.A.) è improntata all'assolvimento della funzione di partecipare i dati finanziari e di programma al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Revisori dei Conti, per l'approvazione dello stesso.

Il P.A è il principale documento contabile attraverso il quale l'Istituzione scolastica esplicita non solo entrate e spese, ma anche la programmazione e la pianificazione dell'attività che intende porre in essere nel corso dell'esercizio finanziario (EF). Sotto il profilo temporale e del contenuto è un bilancio finanziario, preventivo, di competenza, con durata riferita all'anno solare.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'istituzione scolastica "ICS Rita Borsellino" per l'anno 2026 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

_ Art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

_Artt. 4 e 5 del Decreto Ministeriale 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sen- si dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

_ Art. 1 c. 601 Legge 296/96 Legge finanziaria 2007;

_ D.M. 1° marzo 2007 n. 21 e nota del 14 marzo 2007, prot. n. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indica- zioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolasti- che per il 2007;

_ Art. 2 comma 197 della Legge n. 191/2009 Legge finanziaria per il 2010 concernente l'applicazione del Cedolino unico; _ Art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

_ Art. 1, comma 11, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

_ Legge n. 107 del 13 luglio 2015; _ D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015;

_Nota MIUR n. 25674 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto "nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche";

_Nota MIUR n. 74 del 5 gennaio 2019 - Orientamenti interpretativi;

_Nota MIUR n. 25674 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto "Nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche";
_ D.I. 28/08/2018, n. 129/ D.A. n.7753 del 28 dicembre 2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" (di seguito, anche "DI n. 129/2018"), da cui si evince la a possibilità di usufruire di una proroga di tutti i termini previsti dall'art. 5, commi 8 e 9, del D.I. n. 129/2018, di 45 giorni, con la tempistica sotto indicata:

- entro il 15 gennaio 2026, le istituzioni scolastiche predispongono il programma annuale e la relazione illustrativa; entro la medesima data, il programma annuale e la relazione illustrativa, sono sottoposti all'esame dei revisori dei conti per il parere di regolarità;
- entro il 15 febbraio 2026, i revisori dei conti rendono il suddetto parere. Tale parere può essere acquisito anche con modalità telematiche;
- entro il 15 febbraio 2026, il Consiglio d'Istituto delibera in merito all'approvazione del programma annuale. La delibera di approvazione del programma annuale è adottata entro il 15 febbraio 2026, anche nel caso di mancata acquisizione del parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione stessa.

_ Nota MIM prot. n. 13631 del 01.10.2025: avente oggetto: AS 2025/26_ Assegnazione integrativa al Programma annuale 2025, periodo settembre-dicembre 2025 e comunicazione preventiva del PA 2026- periodo gennaio/agosto 2026;
_ Decreto Dirigenziale REGIONE SICILA n. 1781 dell'08.09.2025;
_ Circolare n. 22 del 26.11.2025, della Regione Siciliana, Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale, avente oggetto: Programma annuale delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado statali, per l'es. fin. 2026 – Nota del Ministero dell'Istruzione e del merito – Dipartimento per le risorse umane, l'organizzazione e l'innovazione digitale – PROROGA.

ASPETTI PROCEDURALI

Questa relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2026, è stata predisposta dalla Dirigente Scolastica, in collaborazione con la Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi, per quanto riguarda la parte economico - finanziaria. I documenti verranno trasmessi ai RR.CC., per il relativo parere, e al Consiglio d'Istituto, per la delibera di adozione.

ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l'organizzazione del Programma Annuale tiene conto dei seguenti atti e risultati dell'istituto:
_ Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) 2025/28, aggiornamento 2025/26, predisposto dal Collegio dei Docenti in data 01.01.2026 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 13.01.2026;
_ Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09, ultimo aggiornamento delibera dell'08.01.2026;
_ Piano annuale del Personale ATA, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003, tenuto conto della Direttiva di massima ricevuta dalla Dirigente e adottato dalla Dirigente.
Il Programma Annuale è, dunque, in stretta correlazione con il PTOF e i suoi vari aspetti funzionali; pertanto, la presente relazione deve rifarsi necessariamente alle linee fondamentali di tale documento, nonché degli altri documenti di cui al punto 3 che costituiscono tasselli di base per la programmazione del PTOF.

IL NOSTRO TERRITORIO: CONTESTO E CAPITALE SOCIALE

Il nostro Istituto Comprensivo continua a contraddistinguersi per la politica aperta al territorio e un senso di appartenenza abbastanza radicato tra il personale docente, ATA e famiglie, in termini di comunità scolastica e educante. Il territorio scolastico si trova al confine tra la prima circoscrizione (area Piazza Magione/Kalsa/Piazza Marina) e la seconda (Lincoln/Archirafi/Stazione).

Nell'ultimo decennio la prima circoscrizione è stata molto attiva e, nell'area di Piazza Magione, si sono moltiplicate le realtà artigianali e i servizi ricettivi destinati al turismo, aumentando la percentuale di artisti, attivisti e famiglie di professionisti che insistono nella suddetta area. Anche grazie a questa nuova composizione sociale, la scuola (periodo 2015/2025) ha migliorato le prassi educative e inclusive, costruendo una forte alleanza tra Scuola ed Enti del Terzo Settore, capaci di intercettare bisogni, domande ma anche ricerca di soluzioni comuni, condividendo processi trasformativi e generativi connessi al campetto, all'area giochi, al playground, alla palestra San Basilio ma, in prospettiva, anche un interesse nei confronti di spazi in divenire quale il Teatro Garibaldi, Il Collegio della Sapienza, Palazzo Jung (sede del Museo del Presente Falcone e Borsellino).

La popolazione immigrata è molto presente, con indici nazionali, e rappresenta un grande valore aggiunto per la scuola, soprattutto in presenza delle famiglie miste (Amari=n.1; Roncalli=n.5; Ferrara = n.28). Tuttavia è vero che il tessuto socio-culturale non risulta del tutto omogeneo tra I circoscrizione (plesso Ferrara) e la II circoscrizione (plessi Amari e Roncalli). Dall'analisi dei dati, risulta che le famiglie con livello medio-alto sono concentrate al plesso Ferrara poiché necessitano prioritariamente del tempo scuola di 40 ore (infanzia e primaria). Resta alto il tasso di disoccupazione, per una serie di concause, in linea con i dati anche delle grandi regioni del Sud (ISTAT 2025); presente anche un certo analfabetismo, soprattutto digitale, che crea parecchie disfunzioni organizzative nella didattica giornaliera.

Nonostante gli sforzi dell'amministrazione e le scelte strategiche della direzione, il bacino delle iscrizioni del plesso Amari è sostanzialmente basato sugli alunni uscenti dalla scuola dell'infanzia del medesimo plesso, senza apporti extraterritoriali, a differenza del plesso Ferrara ove si confermano iscrizioni provenienti da altri bacini territoriali già dal triennio 2022/25. Di recente, alcune delle realtà appartenenti all'area Sant'Erasmo hanno manifestato un certo attivismo rispetto al plesso Amari, promuovendo iniziative di comunità. Obiettivo del PTOF 2025/28 è continuare a investire su processi partecipativi nell'ambito della II circoscrizione (ad esempio considerando il neo campus universitario delle scienze in via Archirafi) e sull'attuazione del progetto, presentato dal Comune di Palermo (Ufficio Edilizia scolastica, PNRR) sull'apertura di classi a TP anche al plesso Amari, al fine di potere offrire i medesimi servizi del plesso Ferrara.

RAPPORTO PA_PTOF_RS_RAV_PDM

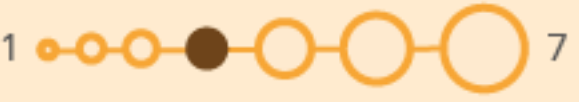


Le risorse finanziarie di Istituto, dunque, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento, così come previste ed organizzate nel PTOF, a cui si rimanda integralmente:

RENDICONTAZIONE SOCIALE 2019/22	https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/PAAA89803V/francesco-ferrara/rendicontazioneSociale/
RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE 2024/25	https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/PAAA89803V/francesco-ferrara/valutazione/
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025/28	https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/PAAA89803V/francesco-ferrara/ptof/
PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025/28	https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF-FAMIGLIE/index

Si tratta di una programmazione integrata e a medio termine che, da un canto, guarda indietro al PTOF 2022/25 e – a seguito della Rendicontazione Sociale e del Rapporto di Autovalutazione – anche al futuro, partendo dai punti forti (opportunità) da potenziare ulteriormente e dai punti deboli (vincoli) da migliorare attraverso una efficace programmazione integrata, didattica e finanziaria.
Si intendono realizzare gli obiettivi strategici dell'Istituzione sulla base delle Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo rilevati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) ed evidenziati nel Piano di Miglioramento.

Esiti

		Autovalutazione
2.0	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia	
2.1	Risultati scolastici	
2.2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
2.3	Competenze chiave europee	
2.4	Risultati a distanza	
2.5	Esiti in termini di benessere a scuola	

Pratiche educative e didattiche

		Autovalutazione
3.1	Curricolo, progettazione e valutazione	
3.2	Ambiente di apprendimento	
3.3	Inclusione e differenziazione	
3.4	Continuità e orientamento	

Pratiche gestionali ed organizzative

3.5	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
3.6	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
3.7	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'

Nel triennio 2025/28, migliorare i risultati di sviluppo delle abilità di base, soprattutto linguistiche, al termine della scuola dell'infanzia ma con presa in carico anche nella scuola primaria (nell'arco del triennio)

TRAGUARDO

_Utilizzando la batteria SR 4-5, valutare le abilità di base, in modo da individuare precocemente eventuali fragilità e agire in un'ottica preventiva: abilità fonologiche, linguistiche, logico-matematiche, simboliche.

_In rapporto alla percentuale alunni fragili, attivare azioni di miglioramento per almeno il 30% di essi, anche alla primaria.

Obiettivi di processo collegati

- Continuità e orientamento
  Per alunni di 4 e 5 anni, utilizzare (in maniera sistematica) prove scientifiche per l'individuazione delle abilità di base, nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
- Curricolo, progettazione e valutazione
  VALUTAZIONE Utilizzare schede scientifiche per l'osservazione della prontezza scolastica, declinata secondo gli indicatori proposti nel Questionario docenti del MIM.

Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare, nel triennio 2025.28, i risultati scolastici minimi raggiunti nella scuola primaria e secondaria.

TRAGUARDO

PRIMARIA, dalla II classe Elevare del 10% i risultati scolastici da insufficiente a sufficiente, per singole discipline Elevare del 10% i risultati scolastici da sufficiente a discreto, per singole discipline SECONDARIA, classi II e III Elevare del 10% i voti dal 5 al 6 per singole discipline Elevare del 10% i voti dal 6 al 7 per singole discipline.

Obiettivi di processo collegati

- Continuità e orientamento
  Dedicare specifiche attività funzionali alla continuità verticale primaria/secondaria, in particolare nelle seguenti discipline: italiano, geometria/aritmetica, tecnologia, arte, geografia, musica.
- Curricolo, progettazione e valutazione
  CURRICOLO Dedicare specifiche attivita' funzionali alla continuita' verticale PRM/SCD Stabilire criteri, modalita' e strumenti per sistematizzare la documentazione didattica, per ordine di scuola, in un'ottica di condivisione di buone pratiche e rendicontazione sociale.
- Curricolo, progettazione e valutazione
  PROGETTAZIONE Adottare modelli comuni per la progettazione educativo-didattica INF/PRM/SCD Migliorare la progettazione didattica, destinata non al gruppo classe ma a specifici gruppi di interesse/compito/competenze PRM: Progettare almeno una volta al mese, per ambiti disciplinari, nei rispettivi ambienti laboratoriali.
- Curricolo, progettazione e valutazione
  VALUTAZIONE Definizione criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti per le singole discipline. Definizione obiettivi minimi (condivisi dal Collegio) per ciascuna disciplina, sia primaria che secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Sia alla primaria che alla secondaria, migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese.

TRAGUARDO

Entro il triennio 2025.28: Riduzione del 10% alunni nei livelli 1-2 Incremento del 10% alunni nei livelli 4-5 Allineamento o superamento della media regionale (scuole contesto simile) Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo collegati

- Curricolo, progettazione e valutazione
  PROGETTAZIONE Italiano: attività specifiche su competenza tecnica di lettura, testuale, lessicale, grammaticale, per saper fare inferenze Matematica: attività specifiche su problem solving, lettura grafici e percentuali, linguaggio matematico Inglese: task specifiche listening-reading A1/A2-B1

Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare il sistema di valutazione delle competenze chiave europee in uscita alla scuola PRM e SCD.

TRAGUARDO

1. Programmare, realizzare, documentare e valutare compiti di realtà/autentici, in relazione alle competenze in uscita (a partire dalla classe 3^ PRM).

Obiettivi di processo collegati

- Curricolo, progettazione e valutazione
  CURRICOLO Stabilire criteri, modalità e strumenti per sistematizzare la documentazione didattica, per condividere buone pratiche e per la rendicontazione sociale.
- Curricolo, progettazione e valutazione
  PROGETTAZIONE Progettare, nella prassi didattica, attività e compiti autentici
- Curricolo, progettazione e valutazione
  VALUTAZIONE Definire criteri comuni delle competenze Elaborare rubriche per compiti di realtà

Motivazione delle priorità scelte

Nel PTOF 2025/28, dunque, a seguito dell'autovalutazione, si decide di intervenire sui sottoelencati aspetti per i seguenti motivi:

RISULTATI SVILUPPO E APPRENDIMENTI SCUOLA INFANZIA

Necessita formalizzare, sistematizzare e uniformare gli interventi di miglioramento, per individuare precocemente le fragilità dell'età prescolare e intervenire preventivamente in casi di fragilità, al fine di diminuire anche il gap dovuto ai diversi livelli di ESCS.

RISULTATI SCOLASTICI

La scelta di miglioramento è ricaduta sul volere innalzare i risultati minimi sia alla primaria (da Insufficiente a sufficiente), sia alla secondaria (da 5 a 6; da 6 a 7) nelle singole discipline, a prescindere che i minori siano o meno alunni con bes, migliorando la progettazione e la valutazione.

RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

Occorre raggiungere risultati positivi in tutte le classi parallele, superando le differenze ancora presenti, mediante un approccio metodologico e valutativo condiviso e prassi didattiche attive, sia alla primaria sia alla secondaria. Si reputa opportuno provare a innalzare i livelli di competenza più bassi nell'arco del triennio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La scuola intende migliorare il sistema di valutazione delle competenze in uscita affinché, uniformando i criteri, si possano condividere e attuare anche medesime prassi didattiche attive (compiti di realtà) tra docenti dei Consigli d'Interclasse e classe, evitando una valutazione di prossimità soggettiva, connessa a letture prive di indicatori

Il programma annuale E.F. 2026 s'ispira, dunque, ai requisiti fondamentali della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza e pubblicità, soddisfatti per legittimare la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa demandata al Dirigente Scolastica, con il supporto prezioso e funzionale del DSGA che redige congiuntamente la presente relazione dal punto di vista tecnico.

Il Piano Annuale, dunque, rappresenta un equilibrato connubio tra l'aspetto amministrativo/finanziario e quello didattico per il raggiungimento degli obiettivi fissati, integrando le indicazioni di carattere nazionale, le novità introdotte dalla L.107/2015 e dai successivi decreti attuativi, con le scelte compiute in sede locale, tenuto conto del rapporto che l'istituto comprensivo ha maturato nei confronti del territorio di pertinenza.

RISORSE UMANE 2025/26

	Cattedre interne (scuola madre)	Cattedre esterne (altra scuola madre)
Docenti posto comune	74	03
Docenti sostegno	54	00
IRC	04	01
Ata + DSGA	26	00
ASACOM	00	19
TOT. RISORSE UMANE	158	23

Personale docente

Infanzia	n.11 posto comune n.8 posto sostegno n.1 IRC	
primaria	n.43 posto comune n.32 posto sostegno n.2 IRC	01
secondaria	n.20 posto comune n.14 posto sostegno n.1 IRC	03

Organico ATA

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	19
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

POPOLAZIONE SCOLASTICA

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
2016/17	181	411	202
2017/18	111	399	198
2018/19	149	386	199
2019/20	152	362	207
2020/21	144	342	203
2021/22	148	384	204
2022/23	151	393	208
2023/24	153	410	201
2024/25	154	428	201
2025/26	153	464	198

ALUNNI e ALUNNE CON DISABILITÀ

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
2016/17	2	21	12
2017/18	3	20	16
2018/19	3	18	17
2019/20	7	16	15
2020/21	9	16	16
2021/22	7	22	14
2022/23	7	24	10
2023/24	7	30	10
2024/25	8	29	12
2025/26	7	41	15

ALUNNI e ALUNNE CON BACKGROUND MIGRATORIO

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
2016/17	24	64	27
2017/18	5	59	25
2018/19	11	37	24
2019/20	23	36	22
2020/21	15	21	24
2021/22	22	42	25
2022/23	20	43	25
2023/24	17	55	21
2024/25	20	64	26
2025/26	21	61	27

FAMIGLIE CHE OPTANO PER LE AAIRC

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
2020/21	1	59	10
2021/22	11	77	19
2022/23	19	69	26
2023/24	29	81	30
2024/25	20	90	29
2025/26	34	116	26

FAMIGLIE CON GENITORI ITALO/STRANIERI ("MISTE")

	AMARI	FERRARA	RONCALLI
2025/26	1	28	5

INDICI DISPERSIONE SCOLASTICA

2015/16	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice dispersione generale	39	50	**9,6%**	**28,5%**

TREND TASSO DISPERSIONE 2016/19

2016/17	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice Dispersione generale	40	42	**9,5%**	**22,3%**

2017/18	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice Dispersione generale	18	21	**4,3%**	**10,2%**

2018/19	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice Dispersione generale	9	14	**2,2%**	**7%**

TREND TASSO DISPERSIONE 2019/22

2019/20	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice Dispersione generale	0	4	**0%**	**2,1%**

2020/21	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice Dispersione scolastica	6	12	**1,76%**	**5,7%**

2021/22	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice Dispersione scolastica	7	21	**1,77%**	**10,4%**

TREND TASSO DISPERSIONE 2022/25

2022/23	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice Dispersione generale	0	22	**0%**	**11,45%**

2023/24	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice Dispersione generale	1	7	**0,5%**	**3,6%**

2024/25	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Indice Dispersione generale	0	4	**0%**	**10,05 %**

ALCUNE CONSIDERAZIONI LEGGENDO I DATI

Nella predisposizione del Programma Annuale 2026, dopo aver verificato la coerenza tra gli impegni presi e la relativa copertura finanziaria, si è partiti da un'analisi dei dati sopra esposti per programmare al meglio l'utilizzo delle risorse disponibili:

TREND POPOLAZIONE SCOLASTICA

Una prima considerazione riguarda il trend della popolazione scolastica che mantiene un incremento stabile, anzi per la primaria in salita; rispetto a parecchie scuole cittadine che vedono decrescere le iscrizioni e "perdono classi", l'istituto "Rita Borsellino" mantiene confermato il numero degli alunni, tenuto conto altresì che il numero in crescita degli alunni con disabilità riduce – per leggi – il numero di alunni che possono essere ammessi in una sezione o classe (n.20 fino a n.22, applicando lo scostamento del 10% previsto dalla normativa vigente); questo attesta una sostanziale fiducia istaurata tra la scuola e il territorio e, più in generale, una certa credibilità come micro sistema educativo cittadino;

RICONOSCIMENTO DELLE FRAGILITA'

Il riconoscimento della condizione di disabilità avviene più precocemente, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Grazie al lavoro sull'inclusione svolto nell'ultimo decennio, le famiglie hanno lentamente superato la condizione di pregiudizio che spesso connotava la disabilità, consapevoli che una condizione fragile – se affrontata per tempo – può essere presa in carico con grandi benefici per il soggetto fragile, sia in termini di autostima, inclusione e apprendimento: dai n.2 casi all'infanzia nel 2016/17 siamo passati agli attuali n.7 casi; dai n.16 casi alla primaria nel 2019/20 siamo passati agli attuali n.41 casi. Oltre ai PEI, è in aumento anche il numero dei PDP stilati a supporto degli alunni e alunne con bisogni educativi speciali.

DIMENSIONE MULTICULTURALE

Il 14% della popolazione scolastica presenta un background migratorio e, dunque, l'istituto conferma la sua matrice inclusiva e rappresentativa di varie parti del mondo. Anche questo dato è in aumento. Dopo il trend negativo che nel 2020/21 aveva fatto registrare la presenza di complessivi n.60 minori, oggi si contano 109 alunni (Dicembre 2025) con background migratorio; si tratta di un'enorme ricchezza e possibilità di miscelare culture, linguaggi e superare stereotipi di vario tipo.

AUMENTA LA LAICITA'

In aumento anche il dato sulle famiglie che si avvalgono delle AAIRC a testimonianza della laicità della scuola e del rispetto di tutte le scelte: garantiamo a ciascuna famiglia la possibilità di investire sia su una dimensione più religiosa (IRC), sia su una dimensione alternativa AAIRC).
Dai n.70 alunni del 2020/21 ai n.176 attuali: un dato più che raddoppiato. Anche in questo caso, l'iniziale pregiudizio con cui erano considerate le prime famiglie che decidevano di avvalersi delle attività alternative ha lasciato il posto a una naturale scelta delle famiglie, in base alle proprie posizioni personali, decidendo di operare una scelta alternativa anche nel corso dell'anno scolastico, come previsto e garantito dalla normativa.

CONTRASTO DISPERSIONE SCOLASTICA

In diminuzione il tasso della dispersione scolastica. Questo, probabilmente, rappresenta la sintesi dei primi quattro punti sopra esposti a testimoniare che la fiducia verso la scuola va a braccio con il contrasto alla dispersione scolastica. Resta, tuttavia, una piaga da continuare a contrastare con tutte le risorse possibili, dall'attivazione precoce dei servizi di supporto alle famiglie e minori alle segnalazioni previste dal decreto Caivano.

IN SINTESI, pare opportuno fare, dunque, una riflessione macro sulla relazione tra PTOF e P.A. a partire proprio dall'indice della dispersione scolastica negli ultimi anni, anche rispetto all'introduzione del PTOF triennale, che ha costretto le scuole a ragionare in un'ottica pluriennale. I dati attestano che l'istituto ha ridotto di quasi 2/3 l'indice di dispersione alla secondaria (dal 28,5% al 10,5% in 7 anni) e
drasticamente ridotto quello della primaria (dal 9,6% allo 0,00 in 8 anni). Il dato sull'indice di dispersione scolastica è quello che maggiormente attesta sia la coerenza, funzionalità e l'efficacia di alcune scelte progettuali che hanno fortemente contribuito ad accrescere il successo formativo dei nostri alunni e alunne ma anche grazie alla pratica della genitorialità sociale che consente di contrastare situazioni di marginalità sociale. L'obiettivo cardine è ovviamente quello di continuare a contrastare la dispersione fino alla sua totale eliminazione, anche alla scuola secondaria

FINALITA' DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo "Rita Borsellino" di Palermo intende raggiungere per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.
In uno scenario sempre più complesso, l'istituto si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.
Obiettivo primario è la valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità culturale di ogni studente, nella consapevolezza che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in modo vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. La scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, consolidando le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, per una piena integrazione; favorisce, mediante strategie specifiche e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.
Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerarsi aspetti della normale progettazione dell'offerta formativa e azioni di contrasto alla dispersione scolastica. L'Istituto modella la propria azione educativa con l'obiettivo di innalzare il successo formativo degli alunni e attuare il "Curriculum di Istituto" all'interno del Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 (e Nuovi scenari del 2018), consentendo ad ogni studente di conseguire, nel rispetto del vissuto biografico, dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno, del contesto culturale e socio-economico di provenienza, le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione e riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (18-12-2006):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Il personale docente è impegnato a fornire all'utenza un'offerta formativa individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di un curricolo integrato, attraverso numerose attività didattiche di arricchimento. Esse scaturiscono da un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti

(coordinati dalle docenti con funzione strumentale assegnate all'area del ptof) e rappresentano - per alunni e alunne - oltre che occasione di riflessione e approccio a varie tematiche, strade alternative per il raggiungimento degli obiettivi.
La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione offre l'opportunità di mettere, fra l'altro, in relazione nuovi modi di apprendimento con la quotidiana opera di guida ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Per una conoscenza più approfondita dell'offerta formativa della scuola, si rimanda al sito, nella macrosezione Didattica_ I progetti delle classi: https://www.icsritaborsellino.edu.it/scheda-progetto/?archive=true Si precisa che tale excursus comprende sia progetti di natura finanziaria diretta (realizzati con fondi dell'istituzione scolastica), sia progetti ed event formativi promossi da soggetti terzi, con finanziamenti che non interessano il Programma Annuale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE

- Implementare e sostenere la costituzione di 'accordi rete', collaborazioni informali, condivisioni di progetto, con istituzioni scolastiche, Università, Enti pubblici e privati e Rappresentanti a diverso titolo dei differenti stakeholders, per raggiungere le finalità istituzionali, di cui all'art. 7 del DPR 275/99 e tenuto conto dei risultati del RAV;
- Improntare la gestione e l'amministrazione ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza – anche in connessione con le Direttive ANAC – nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle Amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- Strutturare l'attività negoziale nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi Nazionali, dal nuovo Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), improntandola al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Conferire incarichi al Personale esterno (come da art. 44 del Decreto 129/2018) nel rispetto dei criteri approvati con relativo Regolamento delle attività negoziali e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità, aver discriminato i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- Definire con puntualità l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto. Tale organizzazione dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, secondo l'offerta formativa prodotta;
- Dare seguito in maniera puntuale all'attività di retribuzione relativa al F.I.S.: i compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- Migliorare la 'trasparenza' e la 'leggibilità' dell'azione dell'istituzione scolastica ai differenti stakeholders, attraverso la cura delle relazioni interne ed esterne per l'instaurarsi di una comunicazione pubblica tempestiva, efficace, efficiente progettando e quotidianamente sostenendo l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:
- Implementazione ed aggiornamento continuo del sito web, senza escludere la possibilità di creare newsletter o utilizzare moderni strumenti (esempio display da esterno) per migliorare la comunicazione, la trasparenza con l'esterno.

- Curare la pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio di Istituto, la pubblicazione dati all'anagrafe delle prestazioni, la pubblicazione e l'aggiornamento albo pretorio, ed ogni altro documento previsto dalla normativa con la finalità di perseguire il miglioramento della mediazione didattica – curricolare;
- Implementazione della pratica del 'registro elettronico ARGO', dall'infanzia alla Scuola Secondaria I grado, per una migliore trasparenza nel rapporto con le famiglie e per un più efficace ed efficiente raccordo con le pratiche di segreteria;
- Organizzazione di 'momenti informativi' a tema, destinati ai differenti stakeholders e finalizzati a rendere pubbliche mission e vision dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia.



CONSIDERAZIONI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Il corrente anno scolastico 2025/26 costituisce il primo anno del PTOF 2025/28 nonché momento di passaggio e bilancio:

_ Occorre rivedere strumenti e tempi di condivisione di risultati e processi, con messa a punto di meccanismi di controllo di risultato e processo, in vista della rendicontazione sociale del PTOF 2022/2025;

_ Occorre programmare un nuovo triennio, ovvero il PTOF 2025/2028, rilanciando nuovi obiettivi a medio termine, nuove sfide didattico-gestionali per rendere l'istituzione scolastica sempre più adeguata alle sfide della contemporaneità e, al tempo stesso, al compito primario di educare e apprendere i fondamenti della conoscenza.

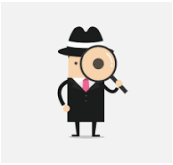
I due passaggi sono interconnessi: la nuova programmazione triennale non potrà non tenere conto dei punti forti e deboli che emergeranno dalla rendicontazione sociale del triennio che sta per chiudersi.

Il presente Programma annuale, pertanto, riguarda un anno solare a cavallo tra due PTOF:

- PTOF 2025/26: Gennaio/Agosto 2026
- PTOF 2026/27: Settembre/Dicembre 2026

Chiaramente le ipotesi di tipo amministrativo e organizzativo, attinenti l'ultima parte dell'anno scolastico, saranno da verificare – a consuntivo – rispetto all'Atto di indirizzo per l'elaborazione del nuovo PTOF 2025/28 nonché a nuove Linee guida e atti ministeriali che saranno emanati nel corso dell'anno, non ultimo la novità che riguarda la valutazione alla scuola primaria e secondaria, di prossima attuazione.

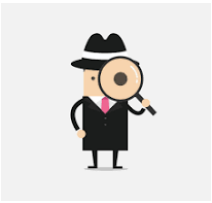
Programmare un *Piano dell'offerta formativa per il triennio* 2025/28 - e di conseguenza il Piano Annuale - significa indirizzare processi a medio termine, superando la contingenza giornaliera o le prassi abitudinarie annue, assumendo uno status di costante ricerca e miglioramento. Dove vogliamo arrivare? Quali obiettivi ci poniamo? Quali devono essere le scelte strategiche per migliorare la nostra scuola? Per avere un'idea si riportano le priorità indicate nell'Atto di indirizzo aggiornato, per il Collegio dei docenti, per la pianificazione del PTOF 2025/28:



CURRICOLO

Al fine di rendere il curricolo una bussola comune ed efficace per tutto il personale docente della scuola:

· Aggiornamento generale del Curricolo, tenuto conto dei seguenti documenti:
· *Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione (2025)*
· *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (2025)*
· *Linee guida per le discipline STEM (2024)*
· *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (2024)*
· Revisione dell'intero curriculum verticale di Istituto, in un'ottica interculturale.
· Condivisione e applicazione di un modello comune di progettazione per i tre ordini di scuola.
· Attuazione di una progettazione didattica, destinata a specifici gruppi di interesse/compito/competenze, con metodologie innovative di problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta improntati su percorsi trasversali e multidisciplinari;
· Promozione di momenti di progettazione per ambiti disciplinari alla scuola primaria.
· Potenziare la programmazione delle attività all'aperto per la scuola dell'infanzia e primaria
- Dare priorità allo sviluppo delle competenze di base, in orario curriculare, favorendo il lavoro per gruppi di livello.



OFFERTA FORMATIVA

Al fine di programmare in modo efficace le attività di arricchimento della scuola:

· Programmare, anche con i soggetti proponenti, le attività di arricchimento dell'offerta formativa prioritariamente in orario extracurriculare;
· Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, all'outdoor.
· Garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza per alunni e personale, secondo le misure vigenti;
· Promuovere attività extracurriculari che sviluppino gli ambiti artistici e tecnologici, la sostenibilità ambientale, la democrazia:

a) musicale, tramite la conoscenza della musica nella più' ampia accezione della pratica dello strumento e del canto e la fruizione consapevole delle suddette arti;
b) teatrale-coreutico, tramite la conoscenza e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo e di danza;
c) artistico-visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte del territorio e la pratica della pittura, della grafica, delle arti decorative e manipolative, anche connesse con l'artigianato artistico locale;
d) linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche e dei dialetti tradizionali;
e) scientifico e digitale per promuovere un uso consapevole delle risorse tecnologiche in rete e favorire un approccio riflessivo e osservativo ala realtà che ci circonda.

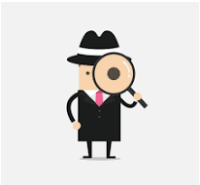
- Incrementare i lavori collettivi di cooperazione aventi un'efficacia superiore rispetto a quelli individuali, così come processi di *learning by doing* in quanto siano in grado di accelerare il percorso di apprendimento in maniera concreta e in un certo senso divertente per gli studenti.
- Incrementare il principio della "flipper classroom" o classe rovesciata: gli studenti organizzano attività formative da presentare al gruppo-classe con relative consegne.



VALUTAZIONE

Al fine di promuovere un sistema uniforme e coerente tra i tre ordini di scuola:

· Definizione criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti per le singole discipline.
· Definizione criteri comuni per la valutazione delle competenze in uscita al termine della primaria e secondaria di I grado.
· Definizione obiettivi minimi per ciascuna disciplina, sia primaria che secondaria, in funzione di PDP.
· Criteri comuni per la rilevazione periodica (I e II quadrimestre) del livello di benessere e ascolto degli alunni e alunne di tutti gli ordini di scuola, anche tramite rilevazione percezione del gruppo docenti e famiglie
· Ulteriore revisione criteri di valutazione a norma della *legge 150/2024* per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria.
· Revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*
· Verifica risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e compiti autentici, come previsto dal PdM;
· Sviluppo capacità di lettura (sincrona e asincrona) dati INVALSI e della consapevolezza dei risultati ottenuti, in termini oggettivi e relativi.
- Promuovere lo sviluppo della didattica per competenze del modello RIZA (Risorse_Interpretazione_Azione_Autoregolazione) e costruzione di attività didattiche per competenze basate sul Ciclo di Apprendimento Esperenzilale (CAE): pratica, riflessione, concettualizzazione e sperimentazione.

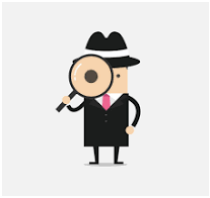


CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti)

· Definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla *Legge 197/2022*
· *D* efinire i criteri per la redazione del Consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal *Decreto n. 229 del 14.11.2024* (PRIMO CICLO)
· Definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze *D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.*
· Dedicare specifiche attività funzionali alla continuità verticale primaria/secondaria; in particolare:
- tecnologia: uso degli strumenti (riga, squadra, goniometro e compasso);
- geometria/aritmetica: potenziamento del calcolo mentale, mediante i concetti di uguaglianze, equivalenze e proprietà inerenti le quattro operazioni e tabelline (ultimo biennio classe quinta);

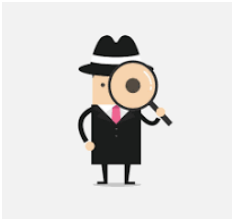
- italiano: potenziamento analisi grammaticale;
- arte: utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip)
- geografia (tavole tematiche e mappe)
- musica (utilizzo regolare del quaderno pentagramma, esercizi di ascolto guidato e giochi ritmici)



FORMAZIONE DOCENTI

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

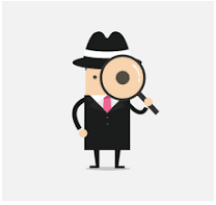
· Incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla Intelligenza Artificiale e transizione digitale;
· Incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom" e con il PON Infanzia;
· Potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
· Potenziare le competenze del personale della scuola dell'infanzia relativamente alla valutazione delle competenze prescolari di bambini e bambine.
· Incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2 e a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL;
· Realizzare autovalutazione collettiva delle DigComp3.0 per programmare specifiche azioni di rinforzo o potenziamento.
· Incentivare la partecipazione a percorsi formativi inseriti in progetti di internalizzazione.



LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

· Effettuare la verifica delle ricadute (in termini di competenze di base) delle attività previste dal PNRR, DM 170/2022;
· Uniformare i criteri di segnalazione del cosiddetto "Decreto Caivano" alla scuola primaria e secondaria;
· Definire modalità e strumenti di recupero delle competenze di base (tramite compiti e videolezioni su classroom).



INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE

Al fine di promuovere processi di inclusione e valorizzazione sempre più efficaci e funzionali al benessere di minori e adulti:

· Curare l'aggiornamento dati nella piattaforma SIDI relativamente ai Fascicoli di alunni con disabilità;

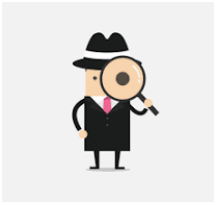
· Migliorare le competenze di base degli alunni e alunne con gli esiti più bassi (da insufficiente a sufficiente alla primaria; da 5 a 6/ da 6 a 7 alla secondaria);

· Promuovere esperienze didattiche incentrate sulle neurodivergenze e sulla diversità degli stili di apprendimento.

· Sviluppare le vocazioni artistiche e musicali e la riscoperta delle tradizioni locali e nazionali;

· Promuovere le attività previste dal Gruppo Inclusione e dal Team antibullismo.

· Programmare specifiche azioni (Consigli di Intersezione/Interclasse e classe) per promuovere il benessere di alunni e ragazzi. Stabilire criteri comuni per la rilevazione periodica (I e II quadrimestre) del livello di benessere e ascolto degli alunni e alunne di tutti gli ordini di scuola, anche tramite rilevazione percezione del gruppo docenti e famiglie.



INNOVAZIONE DIDATTICA

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

· Promuovere i 7 elementi dell'innovazione:

- didattica dell'esperienza
- didattica delle differenze
- didattica delle emozioni
- didattica dell'efficacia
- didattica della collaborazione
- didattica della creatività
- didattica della realtà

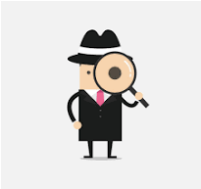
Promuovere i diritti naturali di bambini e bambine:

- Diritto all'ozio
- Diritto a sporcarsi
- Diritto agli odori
- Diritto al dialogo
- Diritto all'uso delle mani
- Diritto ad un buon inizio
- Diritto alla strada
- Diritto al selvaggio
- Diritto al silenzio
- Diritto alle sfumature

Promuovere le 7 regole dell'arte dell'ascoltare (Marianella Sclavi):

1. Non avere fretta di arrivare a delle conclusioni. Le conclusioni sono la parte più effimera della ricerca.

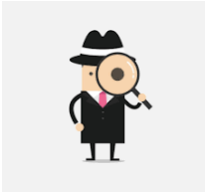
2. Quel che vedi dipende dalla prospettiva in cui ti trovi. Per riuscire a vedere la tua prospettiva, devi cambiare prospettiva.
3. Se vuoi comprendere quel che un altro sta dicendo, devi assumere che ha ragione e chiedergli di aiutarti a capire come e perché.
4. Le emozioni sono degli strumenti conoscitivi fondamentali se sai comprendere il loro linguaggio. Non ti informano su cosa vedi, ma su come guardi.
Il loro codice è relazionale e analogico.
5. Un buon ascoltatore è un esploratore di mondi possibili.
I segnali più importanti per lui sono quelli che si presentano alla coscienza come al tempo stesso trascurabili e fastidiosi, marginali e irritanti perché incongruenti con le proprie certezze.
6. Un buon ascoltatore accoglie volentieri i paradossi del pensiero e della comunicazione. Affronta i dissensi come occasioni per esercitarsi in un campo che lo appassiona: la gestione creativa dei conflitti.
7. Per divenire esperto nell'arte di ascoltare devi adottare una metodologia umoristica. Ma quando hai imparato ad ascoltare, l'umorismo viene da sé.



DOCUMENTAZIONE

Al fine di avere "evidenze" funzionali alla rendicontazione sociale triennale e potenziare il sistema di comunicazione e documentazione:

· Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PDM e PTOF e analizzare i risultati raggiunti predisponendo strumenti di rendicontazione sociale;
· Prevedere un sistema di diagrammi di flusso per esplicitare varie tipologie di comunicazione interna, competenze e responsabilità tra vari soggetti tra loro e/o con gli Uffici, al fine di evitare ripetizioni o, al contrario, la mancata presa in carico di un'istanza;
· Migliorare la fruizione del sito web della scuola, aggiornando costantemente i dati e potenziando immagini e gallery, nei limiti della privacy;
· Potenziare attività di offerta formativa che prevedano il coinvolgimento, diretto e/o indiretto, delle famiglie;
· Realizzare una newsletter periodica per favorire una narrazione dei processi in essere e in divenire, non solo dei risultati, anche come strumento di memoria storica e documentazione delle esperienze.
· Attivare un sistema di comunicazione più dinamico e smart, soprattutto per le comunicazioni rivolte all'intera comunità scolastica;
· Potenziare la relazione con i media locali e nazionali per la promozione delle principali iniziative realizzate dalla scuola, soprattutto in termini di processo e non solo risultato.
· Creare archivio digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale docente.
· Potenziare la documentazione didattica, in ciascun ordine di scuola delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, stabilendo criteri, modalità e strumenti, in un'ottica di condivisione di buone pratiche e rendicontazione sociale.



VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Al fine di valorizzare le risorse umane della scuola:

· Curare l'aggiornamento di organigramma e funzionigramma, nel sito dell'istituto, per evidenziare le competenze del personale docente e ATA a supporto dei processi organizzativi e innovativi attivati;

· Valorizzare il personale docente ed Ata, ricorrendo a percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle singole professionalità, all'innovazione tecnologica, multilinguistiche, allo sviluppo di competenze nella didattica per competenze, laboratoriale e inclusiva, e nella valutazione autentica, allo sviluppo di competenze, in rapporto alle risorse disponibili

· Favorire le relazioni sindacali per una sempre più proficua e funzionale distribuzione delle risorse MOF al personale docente e ATA;

· Migliorare la stesura, tenuta e il monitoraggio del *Piano di formazione personale ATA;*

· Attivare i percorsi formativi sulla sicurezza per il completamento delle figure funzionali all'attuazione del Piano di Emergenza di ciascun plesso, compatibilmente con le risorse disponibili.

_____

Il Decreto Interministeriale 7753/2018, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

Sembra utile ricordare quelli che sono due principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

1. "Le risorse assegnato dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, **senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata**, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.)" *(art. 2 c.3)*
2. "La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri **di efficacia, efficienza ed economicità** e si conforma ai principi della trasparenza, annualità universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio." (art. 2 c. 1)

Il Programma Annuale deve pertanto essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal POF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

L'avanzo di Amministrazione Utilizzato pari a Euro 173.333,9 è stato suddiviso in:

Avanzo Vincolato

Voce	Descrizione	Importo
A01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	1052.59
A01/4	Refezione Scolastica	1980.00
A03	DIDATTICA	10724.79
A03/1	Quota alunni H - MIUR	480.00
A03/13	SpaziaMENTI Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next generation classroom – D.M. n. 218/2022. Codice M4C1I3.2-2022-961-P-23021	12573.67
A03/3	NON UNO DI MENO Azioni di prevenzione e contrasto del-la dispersione scolastica–D.M. n. 170/2022 Codice prog. M4C1I1.4-2022-981-P-25274	60981.95

A03/6	SEMPLICE.MENTE.FUTURO -Investimento M4C1-3.1 -Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - D.M. 65/2023	40323.19
A03/7	In FORMA con le STEM - 2.1 Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale-DM 66/2023	24383.09
A06	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	213.31
A06/01	Contributo TFA	700.00
P02/6	SPSP_Raccolta fondi VIALIBERA	228.46
P04/5	PNSD #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" _A.F. 2021	1000.00

Avanzo non Vincolato

Voce	Descrizione	Importo
A01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	7286.63

Le Entrate previste in base alle assegnazioni pervenute sono state così' distribuite:

Voce: 0301 DOTAZIONE ORDINARIA	Importo previsione 480,00
Descrizione voce spesa	Importo nel prog.
A03/1 - Quota alunni con disabilità - MIM	480,00

Voce: 0401 DOTAZIONE ORDINARIA	Importo previsione 18.171,11
Descrizione voce spesa	Importo nel prog.
A01 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	14.000,00
A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	2.354,00
R98 - FONDO DI RISERVA	1.817,11

Per quanto riguarda le Spese per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. POF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.
Per quanto riguarda l'aspetto contabile di seguito verranno evidenziate le somme iscritte con il relativo finanziamento utilizzato:

Voce: A01 FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	Importo previsione 22.339,22
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0101/1 - Dotazione Ordinaria Regione Sicilia	992,28
0101/2 - altri finanziamento non vincolati	6.294,35
0102/11 - Altri Finanziamenti Stato Vincolanti	182,59
0102/13 - Altri finanziamenti Regione Vincolati	500,00
0102/14 - Finanziamenti altre Istituzioni Vincolanti	370,00
0401 - DOTAZIONE ORDINARIA	14.000,00

Voce: A01/4 Refezione Scolastica	Importo previsione 1.980,00
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/2 - Finanziamenti Ente Locale - Comune di Palermo	1.980,00

Voce: A02 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	Importo previsione 2.354,00
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0401 - DOTAZIONE ORDINARIA	2.354,00
9901 - Reintegro anticipo al Direttore SGA	1.000,00

Voce: A03 DIDATTICA	Importo previsione 10.724,79
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/7 - Contributi Famiglie	10.724,79

Voce: A03/1 Quota alunni con disabilità - MIM	Importo previsione 960,00
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/01 - Dotazione Ordinaria Stato	480,00
0301 - DOTAZIONE ORDINARIA	480,00

Voce: A03/13 SpaziaMENTI Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 – Next generation classroom – D.M. n. 218/2022. Codice M4C1I3.2-2022-961-P-23021	Importo previsione 12.573,67
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/28 - Risorse PNRR - next generation eu /Animatore digitale	12.573,67

Voce: A03/3 NON UNO DI MENO Azioni di prevenzione e contrasto del-la dispersione scolastica–D.M. n. 170/2022 Codice prog. M4C1I1.4-2022-981-P-25274	Importo previsione 60.981,95
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/28 - Risorse PNRR - next generation eu /Animatore digitale	60.981,95

Voce: A03/6 SEMPLICE.MENTE.FUTURO -Investimento M4C1-3.1 -Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - D.M. 65/2023	Importo previsione 40.323,19
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/28 - Risorse PNRR - next generation eu /Animatore digitale	40.323,19

Voce: A03/7 In FORMA con le STEM - 2.1 Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale-DM 66/2023	Importo previsione 24.383,09
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/28 - Risorse PNRR - next generation eu /Animatore digitale	24.383,09

Voce: A06 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	Importo previsione 213,31
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/11 - Altri Finanziamenti Stato Vincolanti	213,31

Voce: A06/01 Contributo TFA	Importo previsione 700,00
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/14 - Finanziamenti altre Istituzioni Vincolanti	700,00

Voce: P02/6 SPSP_Raccolta fondi VIALIBERA	Importo previsione 228,46
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/27 - RaAccolta fondi VIALIBERA	228,46

Voce: P04/5 PNSD #28 "Un animatore digitale in ogni scuola" _A.F. 2021	Importo previsione 1.000,00
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0102/28 - Risorse PNRR - next generation eu /Animatore digitale	1.000,00

Il fondo di riserva pari ad € 1.818,11 è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall'art. 8 comma 1 del D.A. 7753/2018 dell'importo della dotazione ordinaria iscritta nell'aggregato 03 voce 01 delle entrate del presente programma annuale.
Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.A. 7753/2018.

La voce "Z" Disponibilità finanziaria da programma pari a Euro 11.406,29 rappresenta la differenza fra il totale entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto, così distinte:

Descrizione	Importo
Voce: 0102/14 Finanziamenti altre Istituzioni Vincolanti	379.27
Voce: 0102/28 Risorse PNRR - next generation eu /Animatore digitale	1000.00
Voce: 0102/8 Finanziamenti altri Enti - CESIE	10027.02

Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026, elaborato conformemente a quanto disposto dal Decreto assessoriale regionale, è composto dalla seguente documentazione:

- Modello A – Programma Annuale
- Modello B – Schede illustrative finanziarie per Attività n. 4, per Progetti n. 2 e n. 1 Fondo di riserva
- Modello C – Situazione amministrativa definitiva al 09.01.2026
- Modello D – Utilizzo avanzo di amministrazione effettivo
- Modello E – Riepilogo per topologia di spesa.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegate al programma annuale stesso.
La situazione contabile definiva al 31.12.2025 dell'ICS Rita Borsellino è la seguente:

A) SITUAZIONE FINANZIARIA

- Fondo di cassa	28.748,58
- Residui Attivi	144.585,39
- Residui Passivi	0,00 (b)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	173.333,97 (a)-(b)

B) DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- Avanzo di amministrazione	173.333,97 (c)
- Economie Vincolate	166.047,34 (d)
- Avanzo di amministrazione libero	7.286,63 (c)-(d)

Considerate le Entrate ad oggi disponibili ci si propone di realizzare le attività ed i progetti inseriti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei docenti di questa Istituzione Scolastica. Queste attività e progetti vengono sintetizzati nelle schede illustrative finanziarie che si allegano, come parte integrante, alla presente relazione.

Specificatamente ciascuna scheda si compone nel modo seguente:

A01- FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA

Spese generali indifferibili occorrenti per il funzionamento dell'Istituzione scolastica occorrenti per il pagamento dei compensi a personale Esterno (RSPP - DPO) e per il pagamento di servizi per Assistenza sanitaria, contratto di manutenzione e assistenza programmi ARGO e sito WEB, Contratto di prevenzione e controllo igienico sanitario, e l'acquisto di materiale di primo soccorso, Contratto di assistenza e manutenzione Hardware e software, Contratto annuale di noleggio fotocopiatore, Spese per interventi manutentivi e riparazione di beni mobili, arredi, accessori e di beni immobili; per il pagamento dei compensi ai revisori dei conti; per l'acquisto di beni d'investimento e di implementazione delle apparecchiature hardware e software, per il Servizio di cassa, si prevedere di impegnare una somma pari a **€ 22.339,22.**

ENTRATE–EURO 370,00 Avanzo di Amministrazione Vincolato Università MESSINA; EURO 182,59 Avanzo di amministrazione Vincolato MIM per il Contrasto alla Dispersione Scolastica; EURO 500,00 Avanzo di Amministrazione Vincolato Regione Sicilia (defibrillatore); EURO 992,28 Avanzo di amministrazione non vincolato Manutenzione REGIONE; EURO 6.294,35 Avanzo di Amministrazione non vincolato;

Euro 14.000,00 Finanziamento regionale, in quota parte, per funzionamento amministrativo generale e didattico, previsto per l'E.F. 2026.
SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

A02- FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

Spese occorrenti per la gestione ordinaria : Linee ADSL dei Plessi, Spese postali e amministrative, cancelleria e riviste ad uso degli Uffici Amministrativi, acquisto di materiale igienico-sanitario di tutti i plessi scolastici; Spese per la formazione obbligatoria sulla Sicurezza (RLS); Formazione professionale generica del personale scolastico e Formazione ed aggiornamento Primo soccorso, Antincendio e Privacy del Personale cui è conferito l'incarico; Somme occorrenti per organizzazione di convegni e seminari si prevede di impegnare una somma pari a € 2.354,00.
ENTRATE – Euro 2.354,00 Dotazione ordinaria regionale, in quota parte, per funzionamento amministrativo generale e didattico, quale previsto per l'E.F. 2026.
SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

A03 – DIDATTICA

Spese occorrenti per l'acquisto di sussidi didattici e materiale di cancelleria per i laboratori extra-curriculari, per l'implementazione delle apparecchiature informatiche, per il funzionamento e manutenzione degli ambienti laboratoriali, per l'acquisto di libri di testo, per il pagamento della quota assicurativa obbligatoria alunni, per il pagamento di viaggi e visite guidate deliberate degli organi collegiali si prevede di impegnare una somma pari a € 10.724,79.
ENTRATE - EURO 10.724,79 Avanzo di Amministrazione Vincolato – Contributi Famiglie;
SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

A03/1 QUOTA ALUNNI EH MIUR

Spese occorrenti per l'acquisto di materiale e strumenti specialistici destinati agli alunni diversamente abili si prevede di impegnare una somma pari a € 960,00.
ENTRATE – EURO 480,00 Avanzo di Amministrazione Vincolato MIM – Quota per alunni diversamente abili;
EURO 480,00 – Finanziamento MIM – Dotazione Ordinaria quale quota per alunni diversamente abili, in applicazione del decreto ministeriale n. 834/2015, previsto per l'E.F. 2026.
SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

A03/13 SPAZIAMENTI PIANO "SCUOLA 4.0" – AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM – D.M. N. 218/2022. CODICE M4C1I3.2- 2022-961-P-23021

Spese occorrenti per l'acquisto di materiale e strumenti specialistici, giusta programmazione PNRR si prevede di impegnare una somma pari a € 12.573,67
ENTRATE - EURO 12.573,67 – Avanzo di Amministrazione Vincolato - Risorse PNRR - next generation eu /Animatore digitale
SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

A03/3 NON UNO DI MENO AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA– D.M. N. 170/2022 CODICE PROG. M4C1I1.4-2022-981-P-25274

Spese occorrenti per la realizzazione del progetto, giusta programmazione PNRR si prevede di impegnare una somma pari a € 60.981,95
ENTRATE - EURO 60.981,95 – Avanzo di Amministrazione Vincolato - Risorse PNRR - next generation eu /Animatore digitale
SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

VOCE: A03/6 SEMPLICE.MENTE.FUTURO -INVESTIMENTO M4C1-3.1 -POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE - D.M. 65/2023

Spese occorrenti per la realizzazione del progetto, giusta programmazione PNRR si prevede di impegnare una somma pari a **€ 40.323,19**

ENTRATE - EURO 40.323,19 – Avanzo di Amministrazione Vincolato - Risorse PNRR - Next generation eu /Animatore digitale

SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

VOCE: A03/7 IN FORMA CON LE STEM - 2.1 FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA TRANSIZIONE DIGITALE-DM 66/2023

Spese occorrenti per la realizzazione del progetto, giusta programmazione PNRR si prevede di impegnare una somma pari a **€ 24.383,09**

ENTRATE - EURO 24.383,09– Avanzo di Amministrazione Vincolato - Risorse PNRR - Next generation eu /Animatore digitale

SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

A06 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Spese occorrenti per la realizzazione di percorsi di orientamento per gli studenti, finalizzati ad attività progettuali volte a facilitare una scelta consapevole del percorso di studi e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazioni per gli studenti iscritti all'ultimo anno degli istituti scolastici secondari di primo grado si prevede di impegnare una somma pari a **€ 213,31**

ENTRATE - EURO 213,31– Avanzo Altri Finanziamenti Stato Vincolati

SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

A06/01 CONTRIBUTO TFA

Spese occorrenti per la realizzazione del progetto, giusto finanziamento Università LUMSA si prevede di impegnare una somma pari a **€ 700,00**

ENTRATE - EURO 700,00– Avanzo Finanziamenti vincolanti altre Istituzioni

SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

P02/6 SPSP_RACCOLTA FONDI VIALIBERA

Spese occorrenti per la realizzazione del Progetto di trasformazione in area pedonale e spazio ludico – sportivo di Via Gian Filippo Ingrassia, nel tratto antistante il plesso Amari dell'Istituto Comprensivo Statale "Rita Borsellino" finalizzato alla Riqualificazione, in chiave di urbanistica tattica, del tratto di strada pedonale della via Ingrassia, compreso tra la via Archirafi e la via A. Ugo, allo scopo di trasformarla in spazio ludico e di incontro per la comunità locale, si prevede di impegnare una somma pari a € 228,46

ENTRATE - EURO 228,46– Avanzo Finanziamenti vincolanti Raccolta fondi VIALIBERA

SPESE - Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

P04/5 PNSD #28 "UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA" _A.F. 2021

Spese occorrenti per la realizzazione del progetto, giusta programmazione PNRR si prevede di impegnare una somma pari a **€ 1.000,00**

ENTRATE - EURO 1.000,00– Avanzo di Amministrazione Vincolato - Risorse PNRR - next generation eu /Animatore digitale

SPESE- Vedasi la specifica riportata nella scheda illustrativa finanziaria.

R98 – FONDO DI RISERVA Euro 1.817,11

Euro 1.817,11 Finanziamento regionale, in quota parte, per il funzionamento amministrativo generale e didattico, previsto per l'E.F. 2026.

I dati delle singole schede illustrative finanziarie trovano sintesi nel modello A, di cui se ne propone l'approvazione quale PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2026.

Come comunicato il MIM e l'USR per la Sicilia potranno disporre eventuali integrazioni alle risorse finanziarie di cui sopra, da accertare in bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite.

ANALISI DELLE SPESE		
AGGREGATO DI SPESA – ATTIVITÀ		
A01	Funzionamento generale e decoro della scuola	24.319,22
A02	Funzionamento amministrativo	2.354,00
A03	Didattica	149.946,69
A06	Attività di orientamento	913,31
P02	Progetti in ambito "umanistico e sociale"	228,46
P04	Progetti per "formazione/aggiornamento"	1.000,00
R98	Fondo di riserva	1.835,45
TOTALE DELLE USCITE		**180.578,79**
Z01	Disponibilità da programmare	11.406,29

Il Dirigente ed il Direttore S.G.A. dichiarano che non ci sono gestioni fuori bilancio.

CONCLUSIONI

Il Programma Annuale illustrato nella presente relazione, considera le operazioni accertate alla data odierna su dati certi, quantificabili con parametri di calcolo dettati da disposizioni contabili e da norme contrattuali. Ogni variazione al presente Programma Annuale sarà oggetto di specifica deliberazione da parte del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Istituto.
Il pagamento degli istituti contrattuali relativi al periodo gennaio -dicembre è competenza del MEF attraverso il sistema NoiPA (Cedolino Unico).
Si assicura che ogni gestione farà parte integrante del presente Programma.
Per i motivi e per gli importi espressi in questa relazione e degli allegati tutti a corredo, si invita il Consiglio di istituto a voler deliberare il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2026 che pareggia un importo complessivo pari ad € 191.985,08 e ad autorizzare l'anticipo di un Fondo per le Minute Spese al DSGA per un importo di € 1.000,00. Il Fondo sarà utilizzato secondo il Regolamento da approvare dal Consiglio.
La Valutazione del Programma sarà effettuata entro il termine delle attività didattiche in corso. Nelle opportune sedi degli OO.CC. si procederà alla valutazione dell'efficacia dei singoli progetti e del Programma nel suo complesso. Il Dirigente Scolastico, entro il 30 giugno 2026, prendendo atto delle verifiche effettuate e di eventuali nuove assegnazioni, procederà ad una valutazione degli elementi di efficacia, efficienza, economicità e razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali,

presenti nelle decisioni adottate in sede di previsione degli impegni di spesa e di qualità dei risultati ottenuti.

Per quanto attiene alla modalità di conduzione del controllo di gestione, ogni attività sarà monitorata e valutata sia per quanto concerne l'incidenza economica della stessa, sia per quanto attiene alla misurazione dei risultati realizzati. A tale scopo, il D.S. terrà conto delle rilevazioni effettuate da tutto lo staff sugli obiettivi dichiarati, sia nella progettazione formativa (P.T.O.F) sia in quella finanziaria.

Palermo 12.01.2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Lucia Carmela Sorce

IL DIRETTORE SGA
Anna Maria Rizzo